



Parus

Associazione per lo Studio e l'Educazione Ambientale

Roma, 07/09/2013

Provincia di Roma - ufficio <i>IV/S</i>	
Anno <i>2013</i>	Classificazione <i>P462</i>
Fascicolo <i>MON. NAT. PALUDE TORRE FLAVIA</i>	
N. <i>117426</i>	DATA <i>11/09/2013</i>

Spett.le Arch Rosanna Cazzella,
Servizio "Ambiente (aree protette-parchi regionali)"
Provincia di Roma
Via Tiburtina, 691
00159 Roma

Con la presente si trasmette una proposta per la realizzazione del XIII anno di attività per il progetto di inanellamento scientifico dell'avifauna nel Monumento Naturale Palude di Torre Flavia per il periodo di passo autunnale.

Distinti saluti

Il Presidente

Dalene Scaramo



Parus

10	10/10/10
10	10/10/10
10	10/10/10
10	10/10/10

Realizzazione dell'XIII anno del progetto di inanellamento scientifico dell'avifauna nel Monumento Naturale Palude di Torre Flavia per il periodo di passo autunnale



Parus

Scopo della ricerca

Le aree protette collocate lungo la linea di costa svolgono un ruolo fondamentale per il transito, la sosta e l'alimentazione delle specie ornitiche migratrici. Il Monumento Naturale Palude di Torre Flavia non sfugge a questa regola e ricerche effettuate negli anni passati indicano che quest'area ha un'importanza notevole per il passaggio dei migratori lungo la costa tirrenica. Infatti, dal 2001 è attiva una stazione di inanellamento nel Monumento Naturale che ha consentito di evidenziare che nell'area transitano numerose specie di migratori con contingenti in certi casi ragguardevoli.

Dall'inizio delle sue attività, la stazione di inanellamento è stata gestita dall'Associazione Parus, in particolare dal 2001 al 2010 ciò è avvenuto su incarico del Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo dell'Università "La Sapienza" di Roma e nel 2011 su incarico del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", in cui era confluito il precedente Dipartimento. In tutti gli anni la ricerca è stata finanziata dal Servizio "Ambiente (aree protette-parchi regionali)" della Provincia di Roma che, nel 2012, ha incaricato direttamente l'Associazione Parus. Le attività svolte dalla stazione di inanellamento del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia costituiscono uno dei pochissimi esempi in Italia centrale di monitoraggio a lunga scadenza delle specie migratrici in aree protette.

Il presente progetto di studio propone di indagare gli aspetti quantitativi e qualitativi del transito autunnale di specie migratrici nel Monumento Naturale Palude di Torre Flavia, mediante cattura e inanellamento a scopo scientifico, continuando le attività svolte nei precedenti 12 anni.

Progetto operativo

Le attività saranno svolte durante il passo autunnale nel periodo ottobre-novembre, utilizzando l'inanellamento a scopo scientifico. Saranno effettuate almeno le seguenti giornate di cattura: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 23, 24, 25, 26, 27, 30 e 31 ottobre; 1, 2, 3, 6 e 7 novembre. La scelta del periodo autunnale è legata al fatto che



Parus

le campagne di inanellamento effettuate negli anni passati hanno permesso di evidenziare in questa stagione, rispetto alla primavera, un passaggio più intenso delle specie migratrici che frequentano il canneto del Monumento Naturale Palude di Torre Flavia.

Il metodo di cattura di uccelli con inanellamento, consiste nel catturare gli uccelli con reti del tipo *mist-net* (reti foschia). In particolare le reti saranno utilizzate per la cattura di Passeriformi e limicoli, non si esclude però che vengano utilizzate anche delle gabbie per la cattura degli anatidi e, in generale, di uccelli acquatici. Le reti da 6-12 m verranno acquistate dai venditori specializzati, le gabbie eventualmente usate saranno realizzate in loco.

Gli uccelli catturati verranno inanellati con anelli in alluminio o in leghe di metallo forniti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e su questi uccelli, prima della liberazione, verranno raccolti i parametri biometrici standard: lunghezza dell'ala (corda massima); lunghezza della terza remigante; lunghezza del tarso; lunghezza del becco; peso.

Oltre a questi parametri, verranno raccolte informazioni sullo stato fisiologico degli individui (ad es.: rilevamento dei depositi di grasso sottocutaneo, presenza di parassiti, ecc.) e verrà analizzato il piumaggio al fine di determinare il sesso, l'età, lo stadio di muta e l'eventuale appartenenza sottospecifica.

La raccolta di queste informazioni porterà anche ad acquisire dati sulle migrazioni mediante l'eventuale ricattura di individui già inanellati e a ottenere informazioni sulla dinamica delle popolazioni svernanti nell'area.

Le attività di cui sopra verranno effettuate da personale dell'associazione Parus abilitato dall'ISPRA alla cattura di uccelli migratori ed in possesso di esperienza di inanellamento nelle aree della costa laziale e, in particolare, della provincia di Roma.

Come negli anni precedenti, si cercherà di coinvolgere alcune scuole nelle attività della stazione di inanellamento per trattare la tematica delle migrazioni degli uccelli e per illustrare i protocolli di cattura e inanellamento scientifico. Le uscite,



Parus

compatibilmente con le esigenze didattiche degli istituti, verranno proposte e concordate con le seguenti scuole: Scuola elementare Rodari (Ladispoli); Circolo Didattico. Plessi Castellammare – Falcone – Giovanni Paolo II (Ladispoli); 2° Circolo Didattico Via Rapallo (Ladispoli); Scuola Media GHIRLANDAIO (Ladispoli); Scuola Elementare di Cerenova (Cerveteri); Scuola Media Salvo D'Acquisto (Cerveteri).

Costi

Il costo per il finanziamento della campagna di inanellamento è di euro 4000 (IVA inclusa). Il contributo verrà versato all'Associazione Parus, dietro presentazione di fattura in regola con la vigente normativa fiscale, dopo la consegna di una relazione tecnica sulle attività svolte.